

Cybersicurezza, Rizzi (Dis): Cambiato il concetto di dominio: oggi spazio oltre atmosfera•

## Descrizione

(Adnkronos) •

Fino a qualche anno fa i domini che costituivano la sovranità erano ben individuati, oggi questo concetto di dominio si è espanso enormemente sia a livello Nato, con l'identificazione del dominio cyber, sia nel riconoscimento dello spazio oltre atmosfera•. Esordisce così Vittorio Rizzi, direttore generale Dis Dipartimento delle informazioni per la sicurezza, alla 5ª edizione di Cybersec, la conferenza internazionale in corso a Roma e organizzata dal quotidiano Cybersecurity Italia. Il suo articolato intervento poi prosegue: Alla luce di ciò, è evidente che il concetto di minaccia si fa molto più esteso e ne parliamo in ottica di multidominio e multidimensione. Basti pensare all'esempio dell'opera di jamming su un satellite di qualche tempo fa: faceva backup dei dati in un gasdotto che passava sotto il mare a centinaia di metri e quindi distante dallo spazio, ma nonostante ciò creava il cosiddetto "deep blue", una minaccia a qualcosa che invece si trovava sotto il mare•.

E aggiunge ancora: Quest'esempio è la fotografia plastica di quello che è il concetto di multidominio e multidimensione della minaccia stessa. Oggi viviamo in un tempo in cui l'intelligence ha l'obbligo, previsto dalla legge 124, di fare una relazione, e proprio questa relazione fotografa la minaccia in un'ottica prospettica, guardandola attraverso la lente di quello che è il motore che sta incidendo sull'intimidazione, ovvero l'innovazione•. L'innovazione continua Rizzi • È uno dei principali fattori che incidono sulla sicurezza del paese, accelerando il ritmo e la portata di ogni minaccia•.

Il direttore generale di Dis fotografa anche l'epoca attuale: Ogni stagione dell'umanità ha una sua grammatica del potere, quella che noi oggi dobbiamo seguire ci impone una postura come intelligence a protezione della sovranità e dell'integrità degli interessi del nostro paese, guardando a due profili•. E ancora: Da un lato il cambiamento dell'ordine mondiale liberale. Non possiamo non tenere conto di ciò che è successo a Davos con il discorso divenuto virale del leader canadese che racconta di come il mondo sia cambiato in uno spazio temporale molto ridotto, ed io stesso ho visto e vissuto nella mia vita. Questo significa che il nostro spazio su questo pianeta è contenuto: siamo passati dalla caduta del muro di Berlino all'era della globalizzazione, che ci è parsa un'era di benessere in cui le catene del valore si integravano costituendo progresso per tutti•.

Non solo progresso, perÃ², le catene di valore significano anche âvulnerabilitÃ â. âFacciamo lâesempio della farmaceutica. LâItalia gode del 75% di aziende farmaceutiche medio â piccole ben performanti, con principi attivi e derivati che provengono dalla Cina. Per ragioni economiche abbiamo abdicato dalla chimica di base ma non tutto il mondo lo ha fatto; cosa significa questo? Significa che in caso di epidemia emerge la necessitÃ di scorte sufficienti di farmaci salvavita dove la catena del valore non puÃ² essere gestita da un unico paese, ecco che allora torniamo al discorso della vulnerabilitÃ â.

Infine conclude: âLâaltro aspetto Ã il piano dellâevoluzione tecnologica, un acceleratore di tutti i processi di cui parleremo piÃ¹ avantiâ.

â

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### Categoria

1. Comunicati

### Tag

1. Ultimora

### Data di creazione

Marzo 5, 2026

### Autore

redazione